

Repubblica Italiana
Regione Trentino-Alto Adige

MOZIONE

**MISURE DI INCENTIVAZIONE
DEL SERVIZIO RoLa**

L'impegno a spostare per quanto possibile il traffico merci dalla gomma alla rotaia è stato solennemente ribadito anche nel corso del Brenner Meeting trilaterale - Italia, Austria, Germania - del 12 giugno 2018. Le stesse parole le abbiamo ascoltate e lette in numerose occasioni nel corso degli anni e il potenziamento della RoLa (la cosiddetta "autostrada viaggiante") è sempre unanimemente citato come intervento indispensabile per cercare di centrare l'obiettivo, anche perché si tratta di una misura implementabile in tempi brevi e senza dover realizzare nuove infrastrutture. Gli interventi posti in essere finora hanno avuto esiti molto insoddisfacenti, per non dire nulli, con i TIR che continuano ad intasare l'A22 e l'interporto di Roncafort a Trento desolatamente sottoutilizzato. Dalle passate sette coppie di treni/giorno in transito, oggi ne giungono a Trento nord - purtroppo - solo due, mentre nel confinante Tirolo arrivano quotidianamente al Brennero (lato Austria) 14 coppie di treni RoLa. Nel 2015 il servizio RoLa aveva trasportato da/per Trento 17.365 TIR, mentre diretti fino a Brennersee - provenienti da nord - erano ben 137.566. Tutti questi TIR - ieri come oggi ovviamente - giunti al confine italiano proseguono il loro viaggio in Italia sull'A22, contribuendo notevolmente all'inquinamento delle nostre vallate.

Nel 2016 la Giunta provinciale altoatesina aveva deliberato un finanziamento di 9 milioni di euro da

BESCHLUSSANTRAG

**MAßNAHMEN ZUR FÖRDERUNG
DES RoLa-TRANSPORTSYSTEMS**

Die Verpflichtung, den Güterverkehr so weit wie möglich von der Straße auf die Schiene zu verlagern, wurde am 12. Juni 2018 auf dem Brenner-Transit-Gipfel zwischen Italien, Österreich, Deutschland erneut bekräftigt. Im Laufe der Jahre haben wir immer wieder dieselben Worte gehört und gelesen, und zwar dass die Förderung der RoLa (der so genannten "Rollenden Landstraße") ein wesentliches Instrument zur Erreichung dieses Ziels ist, da es sich um eine Maßnahme handelt, die schnell umgesetzt werden kann, ohne dass neue Infrastrukturen errichtet werden müssen. Die bisher durchgeführten Maßnahmen haben keine befriedigende bzw. keine Ergebnisse gebracht, da die LKWs weiterhin einen fließenden Verkehrsfluss auf der A22 verhindern, und der Verladebahnhof Roncafort leider immer noch nicht ausgelastet ist. Aus den sieben Zugpaaren pro Tag werden heute - bedauerlicherweise - nur mehr zwei bis Trient betrieben, während im benachbarten Tirol täglich 14 Zugpaare RoLa bis zum Brenner (österreichische Seite) fahren. Im Jahr 2015 hat die RoLa 17.365 Lastwagen von/nach Trient befördert, während es - vom Norden her - bis zum Bahnhof Brennersee insgesamt 137.566 waren. Der Rest ist bekannt: wenn sie auf italienischem Boden ankommen, fahren die LKWs auf der A22 weiter und tragen in hohem Maße zur Umweltverschmutzung unserer Täler bei.

Im Jahre 2016 hat die Südtiroler Landesregierung eine Finanzierung von 9 Millionen Euro genehmigt, die für drei

utilizzarsi in tre anni per sostenere il progetto RoLa (tramite il Fondo unico regionale) e un analogo impegno aveva assunto anche la Giunta trentina. L'iniziativa però non ha riscosso il successo sperato e il trend negativo (dal 2007 al 2016 il numero di treni dedicati è calato addirittura di 2/3) non si è comunque interrotto, mentre il numero di mezzi pesanti in circolazione sull'A22 è aumentato.

La Giunta provinciale trentina, invece, ha stanziato 10 milioni di euro.

Tra le cause di questo complessivo insuccesso, le stesse imprese di autotrasporto hanno individuato la scarsa attrattività economica degli incentivi pubblici (33 euro a trasporto) per passare alla ferrovia, quando un chilometro percorso su ferrovia costa 1,5 euro e su strada 1; i tempi lunghi della logistica soprattutto nelle operazioni di carico e scarico dei mezzi; il limite di interrompere il servizio a Trento invece di estenderlo almeno fino a Verona, come già accadeva in passato. Tre punti importanti su cui intervenire.

Va però sottolineato come senza interventi sulle politiche tariffarie adottate per l'autostrada del Brennero nel senso di un innalzamento dei pedaggi a carico dei mezzi pesanti, sarà impossibile rilanciare davvero il servizio RoLa.

Jahre zur Unterstützung des RoLa-Projekts (über den regionalen Einheitsfonds) verwendet werden sollten, und eine ähnliche Verpflichtung wurde von der Landesregierung des Trentino eingegangen. Die Initiative erwies sich jedoch als nicht so erfolgreich wie erhofft und der negative Trend (von 2007 bis 2016 sank die Zahl der dafür bestimmten Züge sogar um 2/3) setzte sich weiter fort, während die Zahl der LKWs auf der A22 stetig zunahm.

Die Landesregierung des Trentino hat demgegenüber 10 Millionen Euro bereitgestellt.

Als Ursachen dieses Misserfolgs sehen die Frächter die geringe wirtschaftliche Attraktivität öffentlicher Subventionen für die Verlagerung auf die Schiene (33 Euro pro Transport), da ein mit der Bahn zurückgelegter Kilometer 1,5 Euro kostet, während man dafür auf der Straße 1 Euro zahlt; die langen Zeiten bei der Logistik vor allem beim Auf- und Abladen der Fahrzeuge; die Beendigung des Dienstes bereits in Trient und nicht wenigstens in Verona, wie dies bereits in der Vergangenheit der Fall war. Drei wichtige Punkte, für die Handlungsbedarf besteht.

Es sei jedoch darauf hingewiesen, dass es unmöglich sein wird, den RoLa-Dienst wirklich wieder zu beleben, wenn keine Maßnahmen im Zusammenhang mit der Preispolitik der Brennerautobahn bzw. Erhöhung der Mautgebühren für LKWs getroffen werden.

Tutto ciò premesso,

nella seduta del 20 marzo 2019,
a maggioranza di voti legalmente espressi,

**il Consiglio della Regione autonoma
Trentino-Alto Adige
impegna
la Giunta regionale:**

1. a continuare il percorso intrapreso e a valutare con RFI e le imprese ferroviarie le possibilità per minimizzare i tempi per l'intermodalità logistica nel trasporto merci, in modo da rendere sempre più rapido ed efficiente il passaggio dalla gomma al ferro e viceversa;
2. a valutare con le imprese ferroviarie potenzialmente interessate - comprese quelle austriache - gli interventi necessari per rendere vantaggioso il proseguimento fino a Trento Roncafort delle corse dei treni RoLa che attualmente si fermano a Brennersee;
3. a valutare con le imprese ferroviarie potenzialmente interessate - comprese quelle austriache - gli interventi necessari per rendere vantaggioso il proseguimento del servizio RoLa fino a Verona;

All dies vorausgeschickt,

**verpflichtet
der Regionalrat der
autonomen Region Trentino-Südtirol
die Regionalregierung,**

in der Sitzung vom 20. März 2019,

mit rechtsgültig abgegebener Stimmen-
mehrheit,

1. den eingeschlagenen Weg fortzusetzen und gemeinsam mit dem italienischen Eisenbahnnetzbetreiber (RFI) und den Eisenbahnunternehmen die Möglichkeiten zu prüfen, wie die intermodalen Verladezeiten im Güterverkehr reduziert werden können, um die Verlagerung von der Straße auf die Schiene und umgekehrt immer schneller und effizienter zu gestalten;
2. mit den potenziell interessierten Eisenbahnunternehmen - einschließlich der österreichischen - die notwendigen Maßnahmen in Betracht zu ziehen, um die Fortsetzung der Fahrten der RoLa-Züge, die derzeit am Bahnhof Brennersee Halt machen, bis Trento Roncafort wirtschaftlich attraktiv zu machen;
3. mit den potenziell interessierten Eisenbahnunternehmen - einschließlich der österreichischen - die notwendigen Maßnahmen zu prüfen, damit die Fortsetzung des RoLa-Dienstes bis Verona rentabel wird;

4. considerate le difficoltà che il mondo dell'autotrasporto sta vivendo, a istituire un tavolo di confronto con le associazioni di categoria per affrontare congiuntamente le problematiche legate alla viabilità, allo spostamento del traffico merci dalla gomma alla rotaia e alla necessità di aumentare i controlli sui mezzi pesanti che percorrono l'A22 nel tratto che interessa le province di Trento e di Bolzano e sul personale a bordo dei veicoli.

4. angesichts der für den Transportsektor derzeit bestehenden Schwierigkeiten die Berufsvereinigungen zu einem runden Tisch einzuladen, um die im Zusammenhang mit dem Verkehr und der Verlagerung des Warenverkehrs von der Straße auf die Schiene bestehenden Probleme und die Notwendigkeit, die auf dem die beiden Provinzen Trient und Bozen betreffenden Teilstück der Brennerautobahn A22 zirkulierenden Schwerfahrzeuge sowie deren Lenker verstärkt zu kontrollieren, zu erörtern.

IL PRÉSIDENTE/DER PRÄSIDENT
DEL CONSIGLIO REGIONALE/DES REGIONALRATES

A- Roberto Paccher -